



## Italo accelera sulla Germania: il 22 maggio si decide per i nuovi treni

### di Redazione

ROMA - A pochi giorni dalla decisione attesa in Germania sull'accesso alla rete ferroviaria, Italo accelera sul progetto di ingresso nel mercato tedesco dell'alta velocità, già anticipato nelle scorse settimane anche da Ferrovie.it (vedi *News ferroviarie* del 29/04/2026).

Il prossimo 22 maggio l'Agenzia Federale delle Reti tedesca sarà infatti chiamata a esprimersi sul percorso regolatorio che dovrà consentire all'operatore italiano di avviare i collegamenti in concorrenza con Deutsche Bahn. Una tappa considerata decisiva per rispettare le tempistiche industriali fissate dal gruppo.

L'amministratore delegato di Italo, Gianbattista La Rocca, ha spiegato al quotidiano Tagesspiegel che il progetto è in preparazione da oltre un anno e che sono già stati investiti più di 25 milioni di euro. Fondamentale sarà ora arrivare entro giugno alla firma definitiva con Siemens per la fornitura dei nuovi treni, così da non perdere la finestra produttiva disponibile negli stabilimenti del costruttore tedesco.

L'investimento previsto ammonta complessivamente a 3,6 miliardi di euro e comprende una prima commessa di 30 treni ad alta velocità, con opzione per ulteriori 14 unità. La costruzione dei convogli avverrà a Krefeld, mentre la manutenzione sarà affidata per trent'anni all'impianto di Dortmund.



Secondo La Rocca, non è necessario che già a maggio vengano assegnate tutte le tracce orarie e le capacità infrastrutturali, ma è indispensabile che il quadro regolatorio garantisca condizioni certe e trasparenti per permettere al progetto di partire senza rischi eccessivi.

L'AD ha inoltre sottolineato come in Germania vi sia crescente attenzione verso i benefici della concorrenza ferroviaria, richiamando implicitamente quanto avvenuto in Italia con l'apertura del mercato AV. Una convinzione condivisa anche dagli azionisti del gruppo, tra cui MSC, Global Infrastructure Partners e Allianz, che sostengono il piano industriale a lungo termine.

Il progetto prevede inoltre la creazione di circa 2.500 posti di lavoro diretti e ulteriori 5.000 nell'indotto, una volta ottenuto il via libera definitivo all'operazione.

**Redazione - 13 maggio 2026**

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.